

REPERTORIO N. 24.020

RACCOLTA N. 13.198

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile
alle ore quindici e minuti quindici.

Avanti a me dott. Fabio Gaspare Panté, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è comparso il signor:

Giovanni Bolcheni, nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944, domiciliato per la carica ove appresso, della cui identità personale, io notaio, sono certo, il quale agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"BIOCHEMTEX S.P.A."

in forma abbreviata "la Società" o "**Biochemtex**", con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, con capitale sociale di Euro 10.000.000 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL - 224380, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04740320967, società controllata al 100% da M&G Finanziaria S.p.A., mi chiede di redigere il presente pubblico verbale e di far constare della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. deliberazione, ai sensi dell'art. 152 della Legge Fallimentare, della domanda di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e 161 della Legge Fallimentare;
- II. approvazione, ai sensi degli artt. 161, comma 4, e 152 della Legge Fallimentare, della proposta di concordato preventivo ex artt. 160 e ss. della Legge Fallimentare, nonché del piano e della documentazione prevista dall'art. 161, commi 2 e 3, della Legge Fallimentare;
- III. conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giovanni Bolcheni, dei poteri occorrenti per:
 - la predisposizione, la sottoscrizione ed il deposito, avanti il Tribunale competente, della proposta di concordato preventivo, anche ai sensi degli artt. 160 e ss. Legge Fallimentare, nonché del piano e della documentazione prevista dall'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;
 - la gestione della procedura di concordato preventivo, per il compimento degli atti necessari al suo positivo esito e per la gestione dei rapporti con gli Organi della Procedura;
- IV. varie ed eventuali.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che la riunione del Consiglio di Amministrazione si svolge



come segue.

Assume la presidenza della riunione il comparente, nella sua predetta veste, ai sensi di legge e di statuto, il quale comunica, constata e dà atto che:

1) assistono, oltre al Presidente:

- il Consigliere Dario Giordano,

- tutti i Sindaci e precisamente Dante Davio (Presidente), Roberto Gianelli (sindaco effettivo) audio collegato, Massimo Bianchi (sindaco effettivo) audio collegato;

2) la presente riunione, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riprodotto deve ritenersi valida, anche in difetto di convocazione, in quanto totalitaria; nessuno dei presenti si oppone al presente consesso né alla trattazione di alcuno degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti edotti e preparati sulla trattazione degli stessi e sulla assunzione delle opportune decisioni;

Il Presidente, in vista della scadenza del termine concesso dal Tribunale di Alessandria, ai sensi dell'art. 161, comma 6 della Legge Fallimentare, con decreto del 24 ottobre 2017, e poi prorogato con decreto del 7 marzo 2018, rileva che si rende necessario procedere al deposito, presso il suddetto Tribunale, della proposta di concordato, del piano e della documentazione elencata nell'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare, come predisposti con l'ausilio dei consulenti legali e finanziari all'uopo incaricati.

A tal riguardo, il Presidente riassume ai presenti i risultati delle attività intraprese, successivamente al 16 ottobre 2017, data del deposito del ricorso *ex art.* 161, comma 6 della Legge Fallimentare e, a tal fine, ricorda che:

(a) con decreto del 24 ottobre 2017, depositato in Cancelleria in data 25 ottobre 2017, il Tribunale di Alessandria ha:

- concesso termine di 120 giorni, *ex art.* 161, comma 6 della Legge Fallimentare per il deposito del piano e della proposta di concordato, nonché della documentazione prevista del medesimo art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;
- nominato Commissari Giudiziali i Signori dott. Piero Canevelli, dott. Claudio Ferrario e dott. Silvano Cremonesi;
- disposto, per Biochemtex, termini per il deposito di documentazione e memorie informative;
- disposto che Biochemtex, con cadenza quindicinale, provveda al deposito di *"(...) una relazione attestante l'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano (...)"*;

(b) in ottemperanza a quanto richiesto il Tribunale ed in ossequio al disposto di cui all'art. 161, comma 8 della Legge Fallimentare, la Società, ha (i) regolarmente e tempestivamente provveduto al deposito delle spese di giustizia; e (ii) depositato le memorie informative periodiche;

(c) in data 22 febbraio 2018, la Società ha depositato apposita istanza ai sensi dell'art. 161, comma 6 della Legge Fallimentare, al fine di chiedere al Tribunale la concessione di una proroga del termine concesso e scadente in data 23 febbraio 2018, sussistendone giustificati motivi;

(d) con provvedimento reso in data 7 marzo 2018, il Tribunale ha concesso la detta proroga di ulteriori 60 giorni dallo scadere del termine originario, per il deposito della documentazione prescritta dall'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;

(e) il Presidente ricorda altresì ai presenti che, nelle more delle sopra descritta procedura, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., in esecuzione del mandato affidatole dal Gruppo Mossi e Ghisolfi, ha continuato nell'attività di interlocuzione con i principali creditori della Società (e delle altre Società del Gruppo) e con quei soggetti che, a ridosso dell'apertura della procedura di concordato, avevano manifestato il proprio interesse ad effettuare eventuali investimenti nell'ambito di un processo di M&A strutturato, nonché nell'esplorazione della disponibilità di altri soggetti terzi a formulare offerte concorrenti, rispetto alle predette manifestazioni di interesse.

All'esito di tale attività, Versalis S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ENI S.p.A., in data 2 febbraio 2018, ha formulato un'offerta vincolante per l'acquisto dei rami di azienda di IBP, Biochemtex, IBP Energia e Beta Renewables, per il prezzo complessivo di € 72 milioni. Successivamente, in data 21 febbraio 2018 Versalis ha inviato una nuova offerta, migliorativa rispetto alla precedente che, tra l'altro, ha elevato il prezzo offerto ad € 75 milioni e ha previsto un'ulteriore incremento di prezzo, attraverso un meccanismo di *earn-out*, la cui effettiva erogazione è subordinata all'omologazione definitiva dei concordati preventivi di tutte le Società del 'Perimetro Bio'. Con lettera in data 22 marzo 2018, il cui contenuto è già noto a presenti, Versalis ha ulteriormente precisato la propria offerta (la "**Offerta Versalis**").

Il Presidente illustra, quindi, ai presenti il contenuto del piano di concordato predisposto, evidenziando che:

(a) il piano e la proposta contengono l'analitica descrizione delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta stessa, prevedendo:

- la cessione del ramo di azienda Biochemtex, da effettuarsi anche prima del Decreto di Omologazione mediante procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis della Legge Fallimentare sulla base dell'Offerta
- Il valore "minimo" – e fermo l'eventuale plus valore che dovesse risultare all'esito



dell'instauranda procedura di vendita competitiva – è stato determinato sulla base dell'Offerta Versalis, con allocazione della relativa quota parte di prezzo, secondo quanto indicato nelle perizie, redatte dai professionisti incaricati dalla Gruppo Mossi & Ghisolfi, ossia il prof. dott. Mario Cattaneo, il prof. dott. Giovanni Petrella, con riguardo alla valutazione economica, e l'ing. Giacobbe Braccio, il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari, con riguardo agli aspetti tecnici del "Processo Bio";

- l'incasso dei crediti vantati maturati e maturandi dalla Società e, più in generale, la realizzazione degli ulteriori attivi patrimoniali, non ricompresi nel Ramo Biochemtex oggetto di procedura competitiva, al netto della cassa che verrà assorbita fino alla conclusione della liquidazione della Società, come meglio indicato nel Piano;
- la dismissione dell'immobile di proprietà della Società sito in Modugno entro il 2024, tramite l'apertura di un'ulteriore procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis della Legge Fallimentare;
- l'impegno alla rinuncia del credito nei confronti della Società, da parte degli eredi di Guido Ghisolfi, i quali vantano, a titolo di compensi amministratori, la complessiva somma di € 441.643,84;
- l'impegno da parte di Novozymes S/A, condizionato all'omologa provvisoriamente esecutiva del Piano di Concordato e della Proposta di Concordato, ad accettare la postergazione del proprio credito nei confronti della Società ed a rinunciare al proprio diritto di voto in sede di adunanza dei creditori;
- l'istanza autorizzativa ex art. 167 della Legge Fallimentare al fine di poter dare conclusione e perfezionare la transazione relativa alla questione c.d. Granbio;
- nel periodo necessario a svolgere le suddette attività liquidatorie, la gestione della Società secondo criteri di limitata operatività e contenimento dei costi, sulla base ed in esecuzione di un *business plan*, facente parte del Piano, che contempla l'arco temporale decorrente tra la data di deposito della presente memoria e la data finale di adempimento delle obbligazioni concordatarie.

(b) per la realizzazione dell'attivo concordatario, non ricompreso nel ramo oggetto dell'Offerta Versalis, il Consiglio di Amministrazione di Biochemtex si rende disponibile a coadiuvare gratuitamente il nominando Liquidatore Giudiziale, che, una volta nominato in sede di giudizio di omologa, provvederà alla liquidazione dei cespiti sociali secondo il modello legale prescritto dall'art.



182 della Legge Fallimentare e che sarà definito dal Tribunale nel decreto di cui all'art. 180 della Legge Fallimentare;

(c) con riferimento alle concrete modalità di realizzazione dell'attivo concordatario, la Società proporrà:

- attesa la ricezione dell'Offerta Versalis e sulla base delle condizioni previste dalla stessa, di procedere alla sollecitazione del mercato a proporre offerte irrevocabili d'acquisto concorrenti – da formularsi nell'ambito della procedura competitiva, che il Tribunale vorrà disporre ai sensi dell'art. 163 *bis* della Legge Fallimentare;
- quanto agli altri *asset* costituenti l'attivo della Società, di procedere alla liquidazione degli stessi e/o al loro recupero, successivamente al decreto di omologazione e in ossequio alle previsioni della legge fallimentare;

Viene infine analiticamente illustrata e, quindi, discussa la proposta di concordato che si intende formulare ai creditori concorsuali che assicura la soddisfazione delle relative ragioni creditorie nei seguenti termini:

- a. il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b. il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi, dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
- c. il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di acollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 mesi dal decreto di omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- d. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 mesi dal decreto di omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e. la suddivisione degli altri creditori in tre classi, di cui due con diritto di voto:
 - Classe 1, con diritto di voto, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 mesi dal decreto di omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 mesi dalla data dell'omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 mesi dalla data dell'omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;



- Classe 2, con diritto di voto, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale *Earn Out* di cui all'Offerta Versalis);
- Classe 3, senza diritto di voto *ex lege*, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G);

Oltre a quanto precede, il Presidente evidenzia che la memoria di accompagnamento al Piano, contiene le seguenti istanze autorizzative affinché il Tribunale renda autorizzazione:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, secondo comma, legge fall., per rendere efficace la adesione della Società alla Transazione Granbio;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 163-bis, legge fall., per disporre l'apertura di un asta competitiva avente, quale base, l'Offerta Versalis.

Segue ampio dibattito, al termine del quale, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto comunicato dal Presidente e condividendo quanto dal Presidente proposto, con il parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera all'unanimità

– I –

- di approvare e di depositare, avanti il competente Tribunale di Alessandria, la proposta di concordato preventivo, il piano e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare, tra cui la situazione patrimoniale, economico e finanziaria aggiornata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, comma 2, lett. e), della Legge Fallimentare, avente contenuto conforme a quanto illustrato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

– II –

- di conferire, in via disgiunta tra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Bolcheni ed al Consigliere Dario Giordano, che accettano, l'incarico, con i più ampi poteri e con le più ampie facoltà, di:

- (a) predisporre, sottoscrivere e depositare la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione prevista dagli artt. 161 e ss. della Legge Fallimentare;
- (b) rappresentare la Società nei rapporti con il Tribunale e con gli Organi della Procedura, dalla fase di ammissione e sino alla omologazione del concordato preventivo, conferendogli a tal



fine i necessari poteri per la gestione dell'incipiende procedura concorsuale e per il compimento di tutti gli atti necessari al suo positivo esito.

- III -

- di dare atto che il presente verbale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 161 e 152 della Legge Fallimentare e dell'articolo 2436 c.c., dovrà essere depositato presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese con le modalità indicate dall'art. 152 della Legge Fallimentare.

Essendosi così esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore quindici e minuti ventisei.

Il presente atto, scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio, è stato da me letto, al comparente che lo ha approvato e sottoscritto alle ore quindici e minuti ventisei.

Occupi di quattro fogli

di carta, sei intere facciate e parte della presente settima.

F.to GIOVANNI BOLCHENI

FABIO GASPARE PANTE'

Copia realizzata col sistema elettronico conforme all'originale conservato fra i miei atti.

Consta di sette facciate.

Tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme.

Milano, ventitre aprile duemiladiciotto.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large '3' followed by a horizontal line and a loop. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO IN MILANO' at the top and 'FABIO GASPARE PANTE' at the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a star and a shield.

